

TG3

Il 2000 è stato l'anno del completamento dell'unificazione effettiva tra TG3 e TGR con il Telegiornale che ha consolidato la posizione di terzo giornale della sera dopo TG1 e TG5 con il 16.27% di share.

Nel 2000 si è ulteriormente diversificata ed arricchita l'offerta informativa del Tg3. Il TG delle 12, in onda da Milano, il primo dei grandi tg meridiani ad andare in onda; il TG delle 14 con le edizioni regionali e nazionale; l'appuntamento delle 19 che, con il ritorno dopo il regionale di una ulteriore pagina finale nazionale, dà il senso di un grande telegiornale di informazione generale e locale; il rinnovato appuntamento di mezza sera che lancia l'approfondimento serale di Primo Piano, una scommessa informativa che si è rivelata vincente sia come ascolti che come gradimento di pubblico e di critica; il Tg della notte che chiude la giornata informativa.

Anche graficamente l'unificazione si è estesa alle varie edizioni del telegiornale. Come nell'edizione delle 19 ai titoli della pagina nazionale seguono quelli delle edizioni regionali, così nell'edizione delle 14 ai titoli delle edizioni regionali seguono i titoli della parte nazionale. Cambi di linea che danno al telespettatore la sensazione di seguire un unico grande appuntamento informativo.

Ai tradizionali appuntamenti con i Tg di informazione generale e regionale si aggiungono gli appuntamenti quotidiani specialistici come "Economia e Mercati" da Milano, il Tg scientifico "Leonardo" da Torino, "Neapolis" da Napoli e il "GT Ragazzi" che offre informazione per i più giovani. Il panorama informativo è arricchito poi da due appuntamenti quotidiani in diretta come "Italie" da Milano che dà molto spazio e storie e protagonisti della realtà locale e "L'Una italiana" che offre uno spaccato dell'Italia delle regioni attraverso i personaggi dello spettacolo e delle tv locali. Le varie rubriche settimanali tematiche offrono poi una informazione che copre tutti i settori dell'informazione. Dalla redazione centrale vengono realizzate "Shukran" sui problemi dell'immigrazione, "Pari e Dispari" sui diritti civili, "Articolo 1" sui temi del lavoro, "Agenda del Mondo" sulle organizzazioni non governative e del volontariato internazionale, "Sabato Notte" su cultura e spettacolo. Dalle redazioni regionali vengono realizzate "Ambiente Italia" da Torino, "Italia Agricoltura" da Bologna, "Bellitalia" da Firenze, "Europa" da Milano, "Mediterraneo" da Palermo, "Dentro il Giubileo" dal Lazio e inoltre con il settimanale "Nord Est Europa" da Venezia è stato fatto il primo tentativo di trasmissione interregionale. A questa produzione informativa che non ha eguali vanno poi aggiunti tutti i contributi delle redazioni regionali alle varie Testate Rai, tutta la produzione radiofonica regionale, le trasmissioni per le minoranze linguistiche, l'organizzazione delle tribune politiche locali.

Il Tg3 nel corso del 2000 ha investito nell'ammodernamento tecnologico della Testata con la progressiva informatizzazione delle redazioni e con lo sviluppo di un più agevole ed efficiente strumento di comunicazione interna, il relais elettronico, che consente una comunicazione in tempo reale tra la periferia e il centro.

Con un organico di circa 830 giornalisti compresi 160 telecineoperatori il TG3 ha prodotto nel 2000 più di 7.000 ore di televisione ed oltre 5.600 ore di radio, senza considerare i contributi per le trasmissioni non della testata. In particolare ci sono state oltre 561 ore di Telegiornali e più di 139 ore di rubriche realizzate dalla redazione centrale; oltre 405 ore di rubriche nazionali realizzate dalle redazioni regionali; più di 5938 ore di Telegiornali regionali e oltre 5.625 ore di Giornali radio regionali.

TELEVIDEO

Lo sforzo di dare sistematicità al lavoro della redazione giornalistica, con un nuovo palinsesto idoneo a contenere un'offerta più ricca e articolata grazie alla creazione di indici di settore, messo in atto lo scorso anno, è stato perfezionato nel 2000 e completato da una rinnovata struttura grafica e da un palinsesto più organico e omogeneo anche per la parte dei servizi nazionali e regionali. Dallo scorso dicembre molte novità quindi per i lettori di Televideo, sia in video che sul sito Internet, e non solo per la nuova veste grafica, con una maggiore frequenza delle "Ultim'ora", lo sviluppo delle informazioni economiche, l'ampliamento dell'attività "sottotitoli" e di tutti i servizi per i disabili.

Qualche cenno anche sul nuovo sito internet di Televideo. Allo stesso indirizzo www.televideo.rai.it molte le novità: la "homepage" è doppia, alla lista di "link" per i navigatori incalliti si affianca un "televisore virtuale", che dà l'indice di Televideo come appare alla pagina 100 sulla tv di casa. Anche qui ogni pagina può essere richiamata con un clic del "mouse". Nella sezione Borsa, con le notizie e i dati, i nuovi grafici con l'andamento di Borse e titoli.

Della redazione giornalistica abbiamo già detto: maggiore frequenza di informazione "Ultim'ora" dalle 0 alle 24, con una media di aggiornamento ogni quindici minuti circa, potenziamento di tutti gli indici tematici.

Potenziamento del settore sottotitoli: vengono trasmessi quotidianamente programmi sottotitolati per circa 80 ore settimanali, coprendo tutte le fasce orarie e tutti i generi televisivi. Nell'anno 2000 è stata realizzata la sottotitolatura in diretta, sette giorni su sette, del Tg1 delle 17 e del Tg2 delle 20, 30.

Ampliamento dei servizi del Televideo Nazionale: nella pagina 100 è possibile trovare tutti gli elementi utili per la consultazione, una sorta di "indice degli indici" che consente di fotografare il ricco repertorio informativo. Dopo le pagine del giornale, quelle relative alle istituzioni, alla società, ai consumi. Sotto la voce "Passioni", all'indice 500, lo spazio dedicato ai programmi del giorno della Rai e dei maggiori network. Ma anche i programmi più visti, gli appuntamenti della Radio, lo spettacolo, l'arte e, per i tanti appassionati, il gioco. E ancora, le associazioni, l'oroscopo, la tavola, i libri, la salute, i viaggi.

Su Raitre si è sviluppato il Televideo regionale, che dal 2000 riguarda ormai tutte le regioni italiane, e che offre una vasta opportunità di informazione di servizio a carattere locale su diversi livelli istituzionali. Vengono fornite inoltre ai cittadini utili informazioni relative alle farmacie, ai cinema, ai teatri in numerose città. Nel corso del 2000, grazie alla collaborazione con le redazioni regionali del Tg3, alla pagina 401 di ogni Televideo regionale viene fornito il sommario del corrispondente telegiornale regionale delle ore 14 e delle ore 19.

TRIBUNE ACCESSO – SERVIZI PARLAMENTARI

La TSP (Testata Tribune Accesso - Servizi parlamentari), ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico istituzionale del Paese.

Complessivamente la produzione televisiva della Testata, su tutte e tre le Reti RAI, è stata di 1002 trasmissioni pari a 291h e 25'. Quella radiofonica di 179 trasmissioni pari a 50h e 50'.

Servizi parlamentari

L'attività dei Servizi Parlamentari si è articolata come segue:

1. due edizioni quotidiane di **Oggi al Parlamento** (in onda da gennaio a luglio dal lunedì al venerdì alle 17.50 su Raiuno e tra le 24.00 e le 24.30 su Raidue); a partire da settembre ad entrambe le edizioni è stata data la nuova denominazione di **TG Parlamento** e per quanto riguarda l'edizione del pomeriggio anche una nuova collocazione oraria (ore 16.55 sempre su Raiuno).
Le edizioni complessive sono state 386 pari a 56 ore e 17' di trasmissione. Lo share medio di ascolto per l'edizione pomeridiana è stato di ca. il 16% (che diventa di quasi il 27% nel periodo settembre-dicembre con la nuova collocazione oraria); per l'edizione notturna, ci si è attestati mediamente intorno al 6,5% con picchi di oltre l'11%;
2. la realizzazione delle consuete due rubriche settimanali **Sette giorni Parlamento e Giorni d'Europa** dedicate all'approfondimento delle attività di Camera, Senato e Parlamento Europeo.
Sono state 39 le trasmissioni di **Sette giorni Parlamento**, in onda il sabato su Raiuno alle ore 15.20 ca., per un totale di 19h ca. di programmazione con uno share medio di ascolto intorno all'11%.
Le puntate di **Giorni d'Europa** sono state 37 per un totale di 16h e 55' di programmazione raggiungendo anch'essa uno share medio nell'anno del 10%; a partire da ottobre la rubrica è stata inserita nella fascia notturna intorno alle ore 24.00 su Raiuno (fino a luglio la collocazione era stata su Raiuno intorno alle ore 16.00), facendo registrare nella nuova fascia uno share medio intorno all'8%;
3. la realizzazione della rubrica monografica **I Viaggi di Giorni d'Europa** che da ottobre ha assunto la nuova denominazione di **"Speciale Europa"**.
Fino a luglio, la rubrica è stata dedicata ai popoli "minori" del vecchio continente, quei popoli che, minoranza all'interno dei singoli Stati o presenti in più realtà

nazionali, abbiano dato e diano un contributo culturale e politico alla storia europea, rivendicando autonomia e rispetto della loro identità.

A partire da ottobre, Speciale Europa ha rivolto lo sguardo verso il rapporto tra Unione Europea e Mediterraneo, con particolare riguardo al processo di partenariato ed ai fenomeni migratori.

La rubrica nel corso dell'anno è stata trasmessa intorno alle ore 10.05 e diffusa su Raidue; nel mese di giugno quattro puntate sono state trasmesse in replica su Raitre alle ore 12.30 ca.

Le trasmissioni, quindi, sono state in totale 38 (escluse le repliche) pari ad oltre 15h di programmazione; la rubrica continua ad avere un ottimo riscontro in termini di ascolto con uno share medio di ca. il 22% con picchi tra il 28 ed il 29%;

4. a cadenza settimanale - su richiesta della Camera dei Deputati - diretta per le interrogazioni rivolte dal Parlamento al Governo con risposta immediata sugli argomenti all'ordine del giorno (**Question time**) per un totale di 42 trasmissioni per 47h e 51' di messa in onda (share medio del 6%);
5. realizzazione di edizioni straordinarie di **Speciale Parlamento** dalla Camera e dal Senato in occasione di avvenimenti di rilievo (la "par condicio", mozioni sul caso Haider, visita del Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, "crisi" del Governo D'Alema, dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio incaricato Amato ecc.); nell'anno in questione sono state realizzate 14 dirette in tutto per un totale di 24h e 55' di programmazione.

Lo share medio della trasmissione è di oltre il 9% con una punta massima di oltre il 21% in occasione delle "dichiarazioni di voto di fiducia al Governo Amato".

Tribune

È opportuno premettere che nel corso dell'anno la programmazione è stata caratterizzata sia da alcune scadenze "istituzionali, sia dall'approvazione della legge sulla "Par condicio" del 22 febbraio 2000, che prevede la comunicazione politica anche in periodo non elettorale con la realizzazione di Tribune e la realizzazione e/o la diffusione dei cosiddetti "messaggi autogestiti".

In relazione a quanto sopra, la programmazione è stata la seguente:

1. "Tribune elettorali regionali" del 16 aprile 2000

Le trasmissioni televisive, andate in onda su tutte e tre le Reti, sono state 69 (tra pre-elettorali ed elettorali) per un totale di 25h e 18' di programmazione.

Lo share medio globale tra le tre Reti è stato di oltre il 7%, con un andamento nell'ambito di ciascuna Rete così suddiviso: Raiuno share medio 9.60% - Raidue share medio 8.30% - Raitre share medio 4.70%.

Le trasmissioni radiofoniche sono state 48 per un totale di 17h e 50'.

2. *"Messaggi autogestiti" - elezioni regionali 2000*

Le trasmissioni televisive sono state 30 per un totale di 5h e 40' di messa in onda (share medio su Raiuno del 10.5% e su Raidue del 5.5%); le trasmissioni radiofoniche sono state 30 pari a 3h di programmazione.

3. *"Tribune del referendum" del 21 maggio 2000*

Le trasmissioni televisive, andate in onda su tutte e tre le Reti, sono state 60 per un totale di 25h e 40' di messa in onda.

Lo share medio globale tra le tre Reti è stato di oltre il 6% così suddiviso: Raiuno share medio 9.10% - Raidue share medio 7.30% - Raitre share medio 4.30%.

Uguale numero di puntate (60) e di ore di programmazione (25h e 40') sono state realizzate anche per la radiofonia.

4. *"Messaggi autogestiti"-tribune referendarie 2000*

Le trasmissioni televisive sono state 34 pari a 5h e 40' di programmazione (share medio su Raidue 7.4% e su Raitre 1.3%); quelle radiofoniche sono state 24 per 1h e 30' di trasmissione.

5. A partire dal 20 ottobre, a seguito di delibera della Commissione Parlamentare di Vigilanza, è partito un ciclo di trasmissioni per il periodo non elettorale, denominate **"Tribune politiche tematiche"**, in onda il venerdì su Raitre alle ore 13.28 ca. e il sabato su Raidue alle ore 23.20 ca. In totale le trasmissioni sono state 16 per 8h e 20' di programmazione; lo share medio complessivo tra le due Reti è stato superiore al 3% così ripartito: Raidue share medio 4.9% - Raitre share medio 2.1%.

6. Sempre 16 sono stati i **"messaggi autogestiti"** per il periodo non elettorale che, a partire dal 27 ottobre, sono stati programmati su Raiuno e Raitre per un totale di 2h e 26' di trasmissione, con uno share medio su Raiuno del 7.30% e su Raitre del 7.20%.

Accesso

Continua **Dieci minuti di... I programmi dell'Accesso**, la trasmissione alla quale partecipano associazioni nazionali, movimenti politici e sindacali, fondazioni, organizzazioni di volontariato. In ogni puntata viene presentata l'associazione di turno con filmati realizzati dalla redazione o con materiale fornito dalle stesse associazioni.

Ogni argomento viene spesso supportato da una scheda grafica e da interviste in studio o in esterno.

Fino a luglio la programmazione per la televisione è stata dal lunedì al venerdì su Raiuno alle ore 9.40 e per la radio il lunedì e il venerdì alle ore 21.03 su Radiouno

A seguito di una delibera della Sottocommissione Parlamentare di Vigilanza per l'Accesso, a partire da ottobre la TSP ha prodotto un ulteriore spazio televisivo, aggiuntivo rispetto a quello sopra indicato, in onda sempre dal lunedì al venerdì ma su Raidue con inizio alle ore 10.20 circa.

In relazione a quanto sopra, in totale le trasmissioni televisive sono state 217 per una durata complessiva di 37h e 30'.

Lo share medio annuo su Raiuno è stato di oltre il 28% con punte di oltre il 38%, mentre su Raidue è stato del 6.5% con punte tra l'8 e il 9%.

Le trasmissioni radiofoniche sono state 17 pari a 2h e 50' di programmazione.

RAI INTERNATIONAL

Rai International ha portato nel mondo – consolidando la sua presenza – i programmi della RAI, la Radio TV pubblica italiana, attraverso i suoi due canali satellitari che hanno consentito di “coprire” tutto il pianeta.

La diffusione del segnale televisivo di Rai International è avvenuta ed avviene tuttora, infatti, via cavo e via satellite in tutti i continenti, Europa esclusa, perché nei Paesi europei vengono ritrasmessi i canali nazionali.

In particolare negli **Stati Uniti** Rai Italia è trasmessa via cavo e via etere, attraverso oltre 200 sistemi cavo, tra cui “International Channel Network” che copre oltre 30 Stati, raggiungendo in totale oltre 18.000.000 di spettatori.

In **Canada** Rai International è stata presente attraverso “Telelatino”, un canale distribuito via cavo e satellite, che ritrasmette quotidianamente un blocco di ore di programmazione Rai fornita da Rai International.

In **America Latina** Rai International è stata distribuita in gran parte dei Paesi via satellite, via cavo e con sistema MMDS da diversi operatori e con differenti modalità di offerta.

In **Australia**, il segnale di Rai International è stato diffuso via cavo e via satellite attraverso gli operatori “Optus Vision” e “Foxtel”.

In **Asia**, il segnale di Rai International è stato diffuso in chiaro dal satellite AsiaSat 2, che copre anche l’area del Pacifico (inclusa la Nuova Zelanda), il Medio Oriente e la parte nord orientale dell’Africa.

In **Africa**, il canale è stato distribuito in 41 Stati da “Multichoice Africa Pty Ltd”, il principale operatore privato di servizi pay-tv che ha sede in Sudafrica.

Anche la diffusione del segnale radiofonico, attraverso le Onde Corte, le Onde Medie ed il satellite ha raggiunto le Americhe, l’Australia e l’Africa con buoni risultati visto l’elevato gradimento che i nostri programmi hanno riscosso presso le popolazioni locali. Rai International, in tutta la programmazione realizzata nel 2000, ha avuto come missione principale quella di rivolgersi a più di 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo.

Ha dovuto perciò rispecchiare sempre di più e sempre meglio nei contenuti, nello stile e nello spirito, l’Italia di oggi che è il sesto Paese del mondo per PIL e probabilmente il primo quanto a creatività. Attenzione forte, quindi, per la nostra televisione e per la

nostra radio, per la nostra informazione e per i nostri programmi, all'Italia unitariamente intesa ma anche alle piccole Italie che sono le nostre venti regioni, alla loro vita quotidiana, alle loro piccole e medie imprese, ai loro piccoli e medi centri di cultura, al rapporto tra le loro campagne e le loro città ed a quello con le istituzioni centrali ma anche a quello con le istituzioni europee, all'evoluzione dei gusti e delle tendenze locali. Attraverso il linguaggio radiofonico e televisivo, Rai International ha parlato di arte, storia, cultura imprenditoriale e lavoro nel mondo; dello spettacolo della migliore tradizione italiana: varietà, teatro, cucina, musica, talk-show ed il "Made in Italy", dello sport, con la trasmissione "clou" della Testata, "La Grande Giostra dei Gol" che tanto successo continua a riscuotere non solo tra gli spettatori italiani residenti all'estero, ma anche fra gli abitanti locali.

L'informazione è stata al centro della produzione di Rai International nel 2000 - : le grandi inchieste, le local news, i reportages che nell'anno in questione hanno riguardato avvenimenti particolarmente interessanti come il Giubileo visto e raccontato in tutte le sue sfaccettature, la prima Conferenza Italiani nel Mondo, il Festival di Sanremo, il Giro d'Italia, la Mostra del Cinema ecc.

Nel corso dell'anno 2000, Rai International ha continuato a garantire la produzione radiofonica e televisiva disciplinata dalle Convenzioni con la PCM.

In particolare per quanto riguarda la Convenzione 1997, relativa alla predisposizione di programmi radiofonici e televisivi destinati a Stazioni Estere, è stato osservato il previsto impegno di 700 ore di produzione televisiva e di 1380 ore di produzione radiofonica.

Per quanto riguarda la Convenzione Stato-Rai del 1962, relativa ai programmi radiofonici per l'estero da irradiare in O.C. e in O.M. dall'Italia, Rai International ha proseguito nella realizzazione quotidiana in O.C. in 26 lingue per un totale di ore 5.10'. In relazione al folder "Qui Rai", nel 2000 è continuata la pubblicazione dell'inserito in una veste grafica completamente rinnovata, inserto che resta finalizzato alla comunicazione delle frequenze radiofoniche.

"Internet 2000"

Per la sua capacità di produrre, informare e comunicare su scala planetaria, in tempo reale e in forma interattiva, Internet costituisce per Rai International un'area strategica. Nel corso del 2000, in attuazione appunto del piano editoriale, entrambi i siti di Rai International, www.international.rai.it e www.italica.rai.it, sono stati interamente rinnovati, dal punto di vista grafico, informatico e dei contenuti, ciascuno nella propria specifica struttura, ma anche insieme grazie all'avvio di una comune strategia di comunicazione.

<http://www.international.rai.it>, il sito ufficiale della struttura, quello che ne costituisce a tutti gli effetti il principale organo informativo, è stato pubblicato nella nuova veste in pieno agosto, anche per comunicare al pubblico internazionale un segnale vistosamente in controtendenza rispetto alla norma della TV italiana. Il nuovo sito è stato costruito utilizzando soluzioni grafiche e informatiche (come ad esempio un planisfero "cliccabile") che permettono un accesso immediato e amichevole alle informazioni necessarie per inquadrare obiettivi e attività della struttura.

"Italica" <http://www.italica.rai.it> è il sito web di Rai International che si propone l'obiettivo istituzionale di diffondere e promuovere anche su Internet la conoscenza della lingua e della cultura italiana, offrendo contemporaneamente agli utenti spazio e modo per interagire. Le sezioni principali del sito sono state tutte completamente rinnovate e rivestite di una nuova accattivante veste grafica e si è proceduto ad una completa riformulazione dei contenuti testuali e multimediali archiviati.

RAI NEWS 24

Il 2000 è stato per RAI News 24 un anno di forte consolidamento e insieme di sviluppo multimediale, confermando il valore innovativo dell'all news del Servizio Pubblico.

RAI News 24 è ancora l'unico Canale in Italia a trasmettere 24 ore su 24, collocandosi per le sue tecnologie di convergenza digitale ai primissimi posti in Europa.

Dopo aver trasmesso dall'aprile del '99 per 5 giorni alla settimana, come Canale satellitare in chiaro e coprendo anche il palinsesto di RAI 3 dall'1,30 alle 8,30 del mattino, RAI News 24 dal 15 luglio del 2000 è passato alla copertura integrale 7 giorni su 7.

Ciò ha consentito un ulteriore rilancio del Canale, con una profonda revisione e diversificazione del palinsesto, una ancora più accentuata integrazione fra il Canale TV e la navigazione in Internet, sperimentazioni di convergenza e d'innovazione nelle tecnologie, nei linguaggi, nelle figure professionali.

Audience

Il consolidamento e il successo di RAI News 24 è testimoniato dai dati di ascolto televisivo, sia per la parte in chiaro di RAI 3, sia sul nuovo mercato satellitare e dalla forte progressione degli accessi Internet.

Per quanto riguarda gli ascolti televisivi della programmazione in chiaro su RAI 3, si è registrato un aumento di oltre un punto e mezzo, con una media quotidiana tra il 5 e il 6 per cento in una fascia oraria come quella della prima mattina, fortemente carica di appuntamenti di TG generalisti RAI e MEDIASET.

Per quando riguarda il pubblico delle trasmissioni satellitari, una prima indagine compiuta da MAKNO nell'aprile del 2000, su un campione di 2mila unità familiari in possesso di decoder satellitari digitali, aveva individuato un bacino di riferimento di 406mila unità (di poco inferiore a quello del più popolare Canale satellitare in chiaro RAI Sport).

Lo stesso tipo di rilevazione, compiuta circa 6 mesi dopo, ha rilevato nel pubblico satellitare un bacino d'ascolto di circa 635mila unità, con un incremento del 56%. Per quanto attiene l'attività del sito Internet (www.rainews24.rai.it) nel 2000 si è passati da una media di circa 5mila accessi al giorno alla fine del '99, con circa 40/50mila pagine erogate quotidianamente, a una media di 7/8mila accessi al giorno con circa 70/80mila pagine erogate quotidianamente, cioè non meno di 2 milioni di pagine al mese.

Palinsesti

Per quanto riguarda i palinsesti, si è consolidata la tipologia editoriale di flusso, con un notiziario di 8'9" all'ora e alla mezz'ora, un meteo e un "Viaggiare Informati" in collegamento con il CCISS di 3' ogni mezz'ora, approfondimenti d'attualità di 4', con esperti dei più vari campi collegati in diretta in videoconferenza o telefonicamente, magazine tematici di 12' alternati e replicabili.

Le tipologie editoriali hanno continuato ad esprimersi attraverso un multiscreen costituito dalla contemporanea attivazione e autonoma alimentazione di finestre televisive e di Internet, 10 titoli sulle principali notizie continuamente aggiornati nelle 24 ore, un'icona dedicata al meteo in tempo reale, una striscia di dati finanziari aggiornati sui diversi mercati mondiali seguendo i fusi orari.

In questo contesto si è irrobustita la rete delle intese e delle collaborazioni con la Presidenza del Consiglio, i Ministeri degli Esteri, del Commercio Estero, delle Politiche Agricole, dell'Ambiente, settori della CONFINDUSTRIA, le Confederazioni sindacali e molti altri punti di riferimento pubblici e privati.

Si sono altresì sviluppate, con l'utilizzazione di loro dirigenti ed esperti collegati in videoconferenza, le collaborazioni con la Banca Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale, varie organizzazioni delle Nazioni Unite (FAO, UNESCO, IFAD, Agenzia di Vienna) e numerose organizzazioni internazionali attive nel campo della cooperazione e del volontariato.

Per quanto riguarda gli approfondimenti sugli eventi di attualità, ne sono stati realizzati una media di 8/10 al giorno, con esperti, protagonisti, testimoni, fra i quali professori universitari, politici, diplomatici, giornalisti, scienziati, imprenditori.

Per quanto riguarda i format tematici, sono proseguiti i Magazine originali, "**Pianeta Economia**", "**Decoder**", "**Superzap**", "**Superzap America**" mentre con la copertura 7 giorni su 7 si sono aggiunti una fascia quotidiana di approfondimento di un'ora "**Ultima Ora**", dal lunedì al venerdì, con testimonianze, navigazioni Internet, commenti in diretta, i quotidiani "**Telenet**", nella fascia del mattino, con immagini da circuiti internazionali e navigazioni Web e "**Show.net**", multimediale sull'intrattenimento internazionale.

I nuovi magazine settimanali sono i seguenti:

- "**Macrosfera**", multimediale dedicato al tema di geopolitica prevalente nella settimana;
- "**Natura**", sulla difesa dell'ambiente;

- **“Orizzonti”**, sull’informazione scientifica e spaziale;
- **“Imago”**, sulle arti visive contemporanee;
- **“World Display”**, monitor sulla pace e l’instabilità del Pianeta, in collaborazione con l’ONU e gli esperti finanziari di Banca Intesa;
- **“Atlante”**, sulla globalizzazione e il sottosviluppo, in collaborazione con l’IFAD e le ONG del volontariato;
- **“Occidente Estremo”**, sulla ricerca informatica e l’industria del cinema nella Costa del Pacifico

Nel 2000 è partito **“Netstocks”**, il primo settimanale multimediale in Italia dedicato alla New Economy e alla finanza internazionale, con appuntamenti in TV e su Internet.

Una produzione fortemente integrata nel Canale è stata dedicata ai contenitori giornalistici televisivi di RAI International: 106 ore l’anno suddivise in un appuntamento quotidiano di 15’, **“Oggi Italia”**, dedicato ai mercati finanziari e borsistici e in un settimanale realizzato in uno studio virtuale con scenografia informatica, basato su reportage d’attualità e tematici realizzati con mezzi analogici, **“Racconto Italiano”**.

Queste produzioni, progettate per RAI International, non appena trasmesse vengono rieditate con lavorazioni digitali in format tematici per il Canale all news, costituendo una forte ottimizzazione nell’ideazione e nei costi di produzione.

RAI News 24 ha ricevuto 2 premi internazionali, per **“World Display”** e per una delle inchieste di **“Racconto Italiano”** su **“Cosa Nostra e i rifiuti tossici”**.

Eventi

La missione editoriale rivolta soprattutto agli scenari internazionali e a tutti i risvolti della globalizzazione, colti sul filo dei fusi orari 24 ore su 24, ha consentito di seguire in diretta e in forma multimediale praticamente tutti gli eventi grandi e piccoli in ogni angolo del Pianeta.

Alcuni di questi eventi sono stati seguiti minuto per minuto utilizzando soprattutto i materiali delle Agenzie Internazionali REUTERS e APTN, con le quali RAI News 24 ha speciali contratti, integrandoli sempre con materiali tratti da Internet. In particolare sono stati coperti capillarmente le elezioni europee (con trasmissioni a reti unificate nella notte del 16/17 aprile), la riunione dell’OCSE in giugno a Bologna, la tragedia del Kursk nel Mare di Barents, i due più grandi eventi del Giubileo, cioè il 1° Maggio dei Lavoratori e il Giubileo dei Giovani in agosto, l’Intifada in Israele e nei territori palestinesi, l’abbattimento del regime di Milosevich a Belgrado, le elezioni americane.

Grande attenzione è riservata alle tematiche dell'Europa, con collegamenti telefonici e in videoconferenza, dirette tratte dal canale dell'UE, l'attività del Parlamento di Strasburgo e della Commissione a Bruxelles.

RAI News 24 è stato inserito nella primavera del 2000 fra i canali preferenziali delle istituzioni europee ed è particolarmente seguito e apprezzato da tutti i gruppi degli euro-parlamentari italiani.

Integrazione TV/Web

L'integrazione fra TV e Web nell'ambito della convergenza digitale, ha visto significativi momenti, nel quadro di intese tecnologiche con la Divisione Produzione e la Direzione ICT.

Ogni mattina vengono realizzate 2 rassegne stampa Web, una di giornali italiani, una di siti di giornali e broadcaster esteri, mentre notizie tratte con navigazioni dal Web sono regolarmente inserite nelle news TV.

Con un lavoro di squadra di giornalisti, web master e tecnici, sono state seguite le grandi manifestazioni di TLC e informatica, quali SMAU a Milano e Roma, Futur Show a Bologna, Sat Expo a Vicenza, nonché il Festival del Cinema a Venezia in settembre, la Conferenza dell'ONU a New York in novembre, con la partecipazione del Presidente della RAI, i vari appuntamenti nazionali della Società dell'Informazione organizzati dalla PCM, il Convegno Mondiale dell'ONU a Palermo contro la criminalità, il Premio Italia a Bologna.

In tutte queste manifestazioni sono stati realizzati e trasmessi in diretta, sia sul Canale satellitare, sia sul Web, collegamenti, servizi, file e streaming audio/video, con criteri di convergenza digitale e la costante presenza del segnale Internet in TV: fra le sperimentazioni, anche quelle delle piccole telecamere digitali direttamente affidate ai giornalisti.

Il sito di RAI News 24 ha costituito la spina dorsale delle news e degli approfondimenti giornalistici per RAI Net, la Società creata dalla RAI per competere nel nuovo panorama del Web e dei new media.

Nel sito sono stati realizzati decine di Speciali di politica internazionale, cultura, scienza e costume, rubriche continuamente aggiornate di cinema, editoria, musica, oltreché i file audio/video dei format multimediali di Canale.

Nel dicembre del 2000 RAI News 24 ha realizzato, in collaborazione con ALCATEL, i primi contenuti editoriali completi, in linguaggio e formato HTML, per alimentare i futuri telefonini di terza generazione, cioè l'UMTS.

Positive sperimentazioni sono state compiute con automezzi attrezzati nel Centro di Saxa Rubra e ai Fori Imperiali a Roma.

Marketing e dibattito TLC

Nel corso dell'anno, d'intesa con la Divisione TV Canale 3 e Offerte Collegate, è stato sviluppato un impegno di marketing rivolto soprattutto ai grandi aeroporti italiani e ad alcuni scali internazionali e alle catene alberghiere.

RAI News 24, anche su iniziativa della Divisione e delle Relazioni Pubbliche della Corporate, è stata peraltro un elemento centrale della presenza standistica del Servizio Pubblico nelle maggiori manifestazioni di TLC e informatica, collocandovi sempre un proprio gruppo di produzione multimediale.

Intensa è stata anche la partecipazione della Direzione all'attività dell'UER a Ginevra, Bruxelles, Londra e in altre città europee, nonché a convegni e dibattiti di rilievo che si sono svolti in Italia su iniziativa dell'Eurovisione, di Regioni e grandi Comuni, della Presidenza del Consiglio, della FNSI e dell'Ordine dei giornalisti, di Dipartimenti della Comunicazione di Università quali la Sapienza a Roma e l'Università della Calabria.

Progetti di sviluppo

Negli ultimi mesi dell'anno si sono delineate alcune direttrici di ulteriore sviluppo.

Oltre al rapporto con le diverse Società **New Media** create dalla RAI per affrontare la convergenza e in particolare con il nuovo portale progettato da RAI Net, RAI News 24 ha avuto l'incarico di realizzare l'avvio di un **Canale satellitare per l'area Sud del Mediterraneo**.

In collaborazione con il TG 3 e con RAI Sat verrà trasmesso su un satellite di Hot Bird 2 di Eutelsat il Canale base di RAI News 24, nel quale saranno aperte progressivamente finestre di programmazione bilingue, in italiano e in arabo.

Scopo dell'iniziativa, incoraggiata dal Ministero delle Telecomunicazioni nell'ambito di un Coordinamento Mediterraneo al quale partecipano Tunisia, Algeria, Marocco, Egitto, Spagna, Portogallo, è gettare le basi di un dialogo euro-mediterraneo tra culture, etnie e religioni diverse, con una particolare attenzione alla vita e ai problemi delle comunità arabe nelle regioni italiane.

Il progetto coinvolge particolarmente la redazione di Palermo del TG 3 e quelle delle Sedi regionali RAI dove sono più presenti le correnti d'immigrazione araba.

Un'altra frontiera sulla quale sta lavorando il Canale all news è infine l'**Interattività**, attraverso un progetto di dialogo via Internet e con messaggi telefonici con lo spettatore, le cui proposte e osservazioni saranno riprese e trasmesse con appositi appuntamenti multimediali in TV e sul Web, utilizzando il multiscreen del Canale.

Questi percorsi multimediali, che implicano anche la definizione di nuove figure professionali all'interno dell'Azienda, aprono la strada allo sviluppo digitale delle Testate generaliste e a una più complessiva sperimentazione tecnologica e professionale nell'informazione giornalistica dell'intera Azienda.